



Per GIOVEDÌ 9 MARZO 2017 giovedì della prima settimana di quaresima

VANGELO Mt. 7,7-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono! Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti».

Gesù esorta ad essere fedeli alla preghiera:

una preghiera che sia continua e piena di fiducia.

E ci parla di un Dio che è Padre, che ascolta

ed è disposto a farci dono di ciò di cui abbiamo bisogno.

Allora facciamoci bambini che non hanno paura di rivolgersi al proprio Padre;

presentiamoci a Lui con semplicità, aprendogli il nostro cuore;

cerchiamo un rapporto di comunione intimo e profondo;

non la solita "lista della spesa" di richieste, di favori e miracoli.

E questa preghiera non è un fuggire dalla nostra responsabilità,

dal nostro impegno nella realtà di ogni giorno,

ma diventa un "imparare" dal Padre il suo amore e la sua gratuità,

un farci dare forma da Lui.

Allora saremo capaci di realizzare quanto ci dice Gesù:

"Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi

anche voi fatelo loro".

Facendo esperienza, nella preghiera, dell'amore gratuito del Padre

sapremo riossirci noi stessi come dono gratuito.

Ci sono giorni, mio Dio,

in cui, forse, ti stanco un po' le orecchie

con le mie richieste e le mie suppliche.

Sono sempre lì ad importunarti come un bambino

Capriccioso, per avere un po' di grazia,

un po' di virtù, un po' più di santità,

un po' più di sole o di pioggia, un po' più di soldi...

Oggi, mio Dio, voglio rivolgermi a Te in modo diverso:

voglio dirti "Grazie".

Grazie a Te, o Dio,

di essere sempre così vicino ad attento.

Grazie a Te perché mi ami così come sono.

Buona giornata e buon cammino di quaresima.

Con affetto.

Don Sandro